

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00026748
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S22
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pilastrino
OGTV - Identificazione	frammento
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivo decorativo a intreccio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	fortezza
LDCN - Denominazione	Forte Spagnolo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Colecchi, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale d'Abruzzo
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	AQ
PRVC - Comune	L'Aquila
PRVL - Localita'	PAGANICA - TEMPERA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	San Giustino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. IX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	800
DTSF - A	899
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito abruzzese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	70
MISL - Larghezza	32
MISP - Profondita'	15

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento presenta l'intero campo decorato da una matassa a sei capi bi solcati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Moretti (1972) data il pilastrino al IX secolo, confrontandolo con un pannello del portale della cattedrale di Albenga. Il caso limite della trecci a multipla a stuioia, diveramente definito "a tessitura" o a "rete d'intrecci" o a "fondi di paniere" è largamente diffuso nel repertorio decorativo dei secoli VIII e IX (Verzone, 1945). Lo ritroviamo in un pluteo frammentario del Museo Civico di Ischia di Castro, in un pilastrino pure frammentario del museo del Duomo di Sutri, in un bordo della chiesa di Santa Maria Maggiore a Tuscania (Raspi Serra, 1974). Il motivo è testimoniato a Roma dagli stipiti della porta della cappella di San Zenone in Santa Prassede (Pani Ermini I, 1974); da un architrave dell'Antiquarium comunale (Pani Ermini II, 1974); da un frammento di pilastrino dei Santi Quattro Coronati (Mellucco Vaccaro, 1974).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	SBAAAS AQ
CDGI - Indirizzo	67100 L'Aquila (AQ)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS AQ 111828

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1985

CMPN - Nome Spesso F.

FUR - Funzionario responsabile Tropea C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 1990

RVMN - Nome Consorzio IRIS (l. 84/90)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2005

AGGN - Nome ARTPAST/ Ludovici E.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)